



# **PROGRAMMA DI COOPERAZIONE**

## **ITALIA FRANCIA MARITTIMO**

### **2014-2020**

**Sintesi della Relazione di Attuazione**  
**Annuale**  
**Anno 2020**

## SINTESI PUBBLICA

(art. 50, par. 9, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Nel corso del 2020, il Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che interessa i territori di Sardegna, Liguria, Corsica, AlpesMaritimes, Var, Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto e una popolazione di 6.500.000 persone, ha conseguito traguardi positivi sia in termini finanziari che fisici (avanzamenti degli indicatori di output) nonostante le criticità legate all'emergenza sanitaria COVID19.

Il 2020 si caratterizza infatti per la presenza di una pandemia che ha fortemente condizionato il contesto sanitario, sociale ed economico dei territori interessati dal programma. Pertanto, al fine di contenere gli effetti negativi di questa emergenza epidemiologica, il programma ha dovuto adottare tutta una serie di misure straordinarie (misure "COVID") volte a minimizzare l'impatto della pandemia sulla implementazione dei progetti finanziati.

Il programma ha attuato misure di tipo amministrativo, di riprogrammazione/riconversione, di miglioramento della liquidità finanziaria per i progetti e di supporto per i beneficiari. Nello specifico:

- le misure amministrative sono consistite in: 1) deroghe temporali alla scadenza semestrale della presentazione della domanda di rimborso; 2) semplificazione nella rendicontazione delle spese con minori oneri amministrativi a carico dei beneficiari; 3) modifiche ai manuali del programma per l'attuazione delle misure COVID;
- le misure di riprogrammazione hanno ricompreso: 1) la possibilità per tutti i progetti di presentare un piano di riconversione del progetto; 2) l'approvazione di tutti i piani di riconversione presentati dai progetti (77 modifiche di progetto approvate fra luglio e settembre 2020). I piani di riconversione consentivano: i) di modificare il progetto iniziale in tutti i casi in cui la nuova situazione sanitaria ne ostacolava l'implementazione ; ii) di introdurre spese per l'acquisizione di attrezzature per potenziare lo smart working e dispositivi per salvaguardare la sicurezza sanitaria e il distanziamento sociale; spese per potenziare le Azioni previste dal Programma in senso digitale (ad esempio app e piattaforme ICT per fornire informazioni sanitarie, per favorire la mobilità) e in relazione alla sicurezza sanitaria (turismo sostenibile e delle filiere blu e verdi, in ambito portuale, ecc).
- le misure per il miglioramento della liquidità finanziaria dei progetti sono consistite nel rimborso immediato dell'80% del montante richiesto dai beneficiari attraverso le Domande di Rimborso (DR). Il CdS con procedura scritta n. 102 del 31.03.2021 ha approvato un'importante misura di miglioramento della liquidità finanziaria dei beneficiari prevedendo di rimborsare immediatamente, fino ad un massimo dell'80%, l'importo delle DR presentate le cui spese erano state verificate al 100% dai controllori di I livello. Su tali DR, l'AG ha effettuato le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva, di antimafia e la verifica della presenza dei certificati di I livello. Il rimborso del restante 20% è stato liquidato a seguito dell'ultimazione di tutti i controlli previsti dalle regole di funzionamento del Programma Marittimo. Solo dopo la conclusione dei controlli e la liquidazione totale della DR tali rimborsi sono stati inseriti nella domanda di pagamento alla Commissione;
- le misure di supporto ai beneficiari hanno ricompreso: 1) un seminario generale ad hoc con i capofila/beneficiari per fornire assistenza rispetto alle misure di modifica/revisione attuabili nei Piani COVID (oltre 80 partecipanti); 2) 70 incontri ad hoc con ogni singolo progetto per fornire assistenza specifica sui piani di riconversione realizzati fra maggio e giugno 2020.

Alla fine del 2020, gli esiti conseguiti attraverso l'attuazione di queste misure sono stati considerevoli. Il Programma ha finanziato complessivamente 119 progetti (3 in più rispetto l'anno precedente) che coinvolgono 831 beneficiari. Le risorse destinate al loro finanziamento ammontano a 198,353,672,75 € (FESR+CN) e corrispondono quasi (99,35%) alla dotazione finanziaria complessiva del Programma, pari a 199.649.897,00 euro (FESR+CN), di cui 169.702.411,00 euro FESR. Per quanto riguarda la spesa, i pagamenti certificati alla Commissione UE ammontano a 66.516.374,59€ (FESR+CN) e quindi sono di molto superiori al target finanziario di disimpegno automatico delle risorse, pari a € 50.087.079,07 (FESR+CN). Le spese complessivamente sostenute e dichiarate dai beneficiari invece ammontano a 87.178.650,28 euro e rappresentano il 43,67% della dotazione della Programma. L'incremento rispetto al livello di spesa conseguito nel 2019, pari a 52.244.702 euro (FESR+CN) è stato notevole (+66,87%).

Nel corso dell'anno, al fine di garantire il completo impiego delle risorse disponibili e le eventuali economie generate dall'attuazione dei progetti in corso di realizzazione, il Programma ha visto la pubblicazione del V Avviso per la

presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3 e 4 che resterà aperto fino al 30 gennaio 2023. Le proposte progettuali per partecipare a tale Avviso potranno essere presentate nella forma di domanda di contributo in modalità "a sportello" e saranno finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo per PI e a seconda delle economie che si renderanno disponibili. Alla fine del 2020, le candidature presentate sono già 14 e di queste, 7 sono state dichiarate ammissibili a finanziamento a gennaio 2021.

Per quanto riguarda le realizzazioni fisiche, il programma ha maturato positivi progressi nonostante l'emergenza sanitaria. In relazione all'Asse 1, considerevole infatti è il numero di imprese beneficiarie pari a 2.243 e delle strategie congiunte per migliorare la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese pari a 10. Per quanto riguarda l'Asse 2, si osserva che è incrementata la popolazione che beneficia di misure di salvaguardia dai rischi alluvioni, divenuta pari, a fine 2020, a 306.326 unità (ossia il 5% del target). Per quanto riguarda l'Asse 4, è incrementato il livello conseguito in riferimento al numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta pari a 376, che rappresenta il 6% del target. Non mancano però i ritardi: alcuni indicatori di output (in particolare degli Assi 2, 3 e 4) mostrano ancora un valore conseguito pari a 0 o valori conseguiti molto lontani dai previsti dai progetti. Il mancato avanzamento di questi indicatori o i divari registrati sono in primo luogo dovuti al fatto che i progetti che li alimentano avrebbero dovuto dare il pieno avvio alle attività nel corso del 2020, ma a causa della pandemia hanno subito dei rallentamenti. Secondariamente, i divari dipendono dal fatto che l'avanzamento dell'indicatore è collegato quasi esclusivamente ad un progetto, per cui solo quando questo sarà completato si avrà il pieno conseguimento di quanto previsto. I Piani di riconversione approvati ed il monitoraggio rafforzato consentiranno presto di recuperare tutti i ritardi maturati.

Una descrizione più dettagliata delle attività e degli esiti conseguiti per ciascun Asse prioritario in cui il Programma è articolato:

- Asse 1 "Promozione delle competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere";
- Asse 2 "Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi";
- Asse 3 "Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali";
- Asse 4 "Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica";
- Asse 5 "Assistenza tecnica"

è di seguito fornita.

## **Le attività realizzate e gli esiti conseguiti nell'ambito di ciascun Asse del PC**

### **Asse 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere**



L'Asse 1 ha finanziato 21 progetti con il I Avviso, 5 progetti con il II Avviso e 19 progetti con il IV Avviso, di cui 3 per effetto dello scorrimento di graduatoria avvenuto proprio nel corso del 2020.

I progetti complessivamente finanziati sono dunque 45 e riguardano:

- il 42%, l'acquisizione dei servizi transfrontalieri a supporto del business congiunto da parte delle imprese nuove ed innovative o esistenti;
- il 27%, la creazione di cluster/reti di imprese e lo sviluppo della competitività territoriale (marchi e strategie congiunte);
- il 20%, la creazione di servizi per le imprese e nuove imprese (servizi di pre-incubazione, incubazione, post-incubazione, ecc.) o esistenti (servizi per il miglioramento della strategia aziendale, organizzazione aziendale, innovazione e trasferimento tecnologico, posizionamento sui mercati locali ed esteri, ecc);
- il 11%, la promozione dei prodotti turistici e il miglioramento dell'accessibilità e della sostenibilità dell'offerta turistica (promozione di turismo ed itinerari esperienziali, infrastrutturazione delle zone interne, miglioramento dell'accessibilità per i soggetti disabili, ecc.).

I beneficiari dei progetti dell'Asse 1 sono complessivamente 281.

Nel corso del 2020 sono stati presentati ulteriori 8 progetti a valere del V Avviso. Di questi, 7 sono dichiarati ammissibili a finanziamento a gennaio 2021.

A fine 2020, tutti i 21 progetti finanziati con il I Avviso hanno terminato le attività previste, mentre i progetti finanziati con il II Avviso e IV Avviso sono ancora in corso di realizzazione.

Le principali realizzazioni fisiche conseguite dai progetti conclusi o in corso di attuazione sono rappresentate da:

- un numero di imprese beneficiarie di sostegni finanziari e non finanziari pari a 2243;
- un numero di nuove imprese sostenute pari a 171;
- la creazione di 3 reti di servizi transfrontalieri per le nuove imprese e 5 reti di servizi transfrontalieri per le imprese esistenti;
- la creazione di 7 Marchi turistici comuni per i prodotti ecoturistici,

- la definizione di 10 strategie congiunte per migliorare la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese dello spazio transfrontaliero.

Sul piano finanziario, l'Asse ha destinato alle operazioni approvate risorse pari a euro 41.124.449,77 (FESR+CN) a fronte di una dotazione pari a euro 41.287.598,00 (FESR+CN). Le spese sostenute dai beneficiari e verificate dai controllori sono pari a 26.460.941,14 euro (FESR+CN) e rappresentano il 64,09% delle risorse dell'Asse.

## **Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi**



L'Asse 2 ha finanziato 13 progetti con il I Avviso, 10 progetti con il II Avviso, 15 progetti con il III Avviso.

I 38 progetti complessivamente finanziati riguardano:

- il 32%, la prevenzione e gestione congiunta dei rischi naturali (rischio idrogeologico, erosione costiera, insabbiamento dei porti, incendi);
- il 29%, la valorizzazione degli ambienti naturali e culturali (la promozione del patrimonio naturale, la lotta alle specie invasive, la tutela delle aree marine protette, lo sviluppo di reti transfrontaliere dei siti culturali e gestione integrata del patrimonio culturale,
- il 21%, la realizzazione di piani d'azione e azioni pilota per lo smaltimento dei rifiuti e reflui nei porti,
- il 18%, la sicurezza della navigazione.

I beneficiari dei finanziamenti sono complessivamente 322.

A fine 2020, i 13 progetti finanziati con il I Avviso hanno tutti completato le attività previste, mentre i restanti 25 finanziati con il II e III Avviso sono ancora in corso di realizzazione.

Sul piano fisico, l'attuazione di questi progetti ha consentito in particolare di ottenere:

- 1.275.000 ettari di superficie di habitat naturali con lo stato di conservazione migliorato;
- 306.326 persone beneficiarie di misure di protezione contro le alluvioni;
- 16 siti naturali e culturali valorizzati;
- 5 porti che adottano misure di gestione dei rifiuti;
- 3 porti che adottano misure di gestione dei reflui.

Alcuni indicatori mostrano dei ritardi negli avanzamenti ma con i piani di riconversione ed il monitoraggio rafforzato saranno presto recuperati.

Il costo totale delle operazioni finanziate ammonta a euro 97.164.129,72 (FESR+CN) e rappresenta il 99,56% della dotazione dell'Asse. Le spese sostenute dai beneficiari e verificate sono pari a 43.012.707,37 euro (FESR+CN) e rappresentano il 44,08% della dotazione dell'Asse.

### **Asse 3 - Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali**



L'Asse 3 ha finanziato 4 progetti con il I Avviso, 12 progetti con il II Avviso e 2 progetti con il IV Avviso.

I progetti complessivamente approvati sono dunque 18 e riguardano:

- il 39%, la realizzazione di servizi innovativi per il miglioramento dell'efficienza delle connessioni dei principali nodi portuali tramite piattaforme ICT e servizi di infomobilità;
- il 33%, il miglioramento della sostenibilità dei porti commerciali e delle piattaforme logistiche collegate finalizzate alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- il 28%, il miglioramento della sostenibilità delle attività portuali commerciali finalizzate alla riduzione delle emissioni di carbonio tramite la promozione degli impieghi ottimali di GNL e la pianificazione di impianti di rifornimento e stoccaggio di combustibile.

I beneficiari coinvolti dai progetti approvati complessivamente 124.

A fine 2020, i 4 progetti del I Avviso ed 1 progetto del II Avviso hanno terminato le proprie attività. I restanti 13 sono invece, ancora in corso di attuazione. Per quanto riguarda gli esiti fisici, i progetti realizzati e in corso di realizzazione hanno consentito di:

- elaborare 3 studi congiunti sul tema della gestione innovativa dei servizi di trasporto marittimo merci per mitigare l'isolamento dei territori insulari,
- definire 1 dispositivo ICT (ossia piattaforma web-based) per l'interoperabilità dei collegamenti multimodali dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione nell'ottica del collegamento alle reti TEN-T;
- elaborare 2 studi per definire lo stato dell'arte dell'inquinamento acustico nei porti;
- realizzare 1 intervento per la riduzione ed il monitoraggio dell'inquinamento acustico nei porti.

Si registrano anche alcuni ritardi per qualche indicatore ma con i piani di riconversione ed il monitoraggio rafforzato saranno presto recuperati.

Il costo totale delle operazioni approvate è pari a 30.257.363,56 euro (FESR+CN) a fronte di una dotazione per l'Asse pari a 30.965.699 euro. Le spese sostenute dai beneficiari e verificate ammontano a 10.351.982,73 euro (FESR+CN) e rappresentano il 33.43% della dotazione dell'Asse.

#### **Asse 4 - Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica**



L'Asse 4 ha complessivamente finanziato 18 progetti: 5 progetti con il II Avviso e 13 progetti con il III Avviso.

I progetti finanziati riguardano:

- il 66%, la promozione della mobilità transfrontaliera degli studenti;
- il 28%, la facilitazione dell'accesso ai servizi per la creazione d'impresa sul territorio e per l'accompagnamento all'outplacement, al management buy out, agli spin off per i disoccupati;
- il 6%, la creazione di una rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego con l'obiettivo di aumentare le possibilità di occupazione delle risorse umane dell'area di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate all'economia blu e verde.

I beneficiari dei progetti finanziati sono complessivamente 104.

A fine 2020, i progetti, tutti in corso di realizzazione, hanno permesso di conseguire un numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta pari a 376. Gli altri indicatori mostrano dei ritardi negli avanzamenti ma con i piani di riconversione ed il monitoraggio rafforzato saranno presto recuperati.

Per il finanziamento dei progetti selezionati sono stati impegnati 17.828.736,70 euro (FESR+CN), ossia l'intera dotazione finanziaria dell'Asse. Le spese sostenute dai beneficiari e verificate a fine 2020 ammontano a 4.526.014,39 euro (FESR+CN) e corrispondono al 25,39% del budget dell'Asse.

## **Asse 5 - Assistenza Tecnica**



L'Asse 5 riguarda le attività necessarie ad un'efficace implementazione del Programma.

Nell'ambito dell'Asse sono stati affidati i seguenti servizi:

- il servizio di assistenza tecnica all'AG (aggiudicatario: RTI Soges-Resco-Resolvo);
- il servizio di valutazione del Programma (aggiudicatario: T33 srl);
- il servizio di assistenza per l'ottimizzazione delle funzionalità dei sistemi informativi (aggiudicatario: RTI formato da GPI spa (mandataria), Data Pos Srl e Engineering Ingegneria Informatica SpA)

Inoltre, a valere dell'Asse è proseguito il lavoro dell'esperto per il supporto per la programmazione 2021-2027 che ha attivamente partecipato e predisposto documenti per le otto riunioni della Task force per la nuova programmazione che si sono svolte da marzo a dicembre 2020.

L'Asse, infine, ha promosso e sostenuto le attività necessarie per completare e migliorare le procedure di attuazione e sorveglianza del Programma, le attività inerenti il percorso di capitalizzazione e le attività inerenti la Strategia di comunicazione.

Per quanto riguarda le attività di capitalizzazione, si ricorda che durante il 2020 il percorso di capitalizzazione è diventato un'attività fondamentale per il Programma nell'ottica dell'analisi e della diffusione delle principali realizzazioni dei progetti.

A tal riguardo, in particolare, si evidenzia che:

- si è conclusa la prima fase del percorso avviato nel 2019 sul polo tematico 2 (Turismo Sostenibile) e sul Polo tematico 5 (Conservazione del Patrimonio naturale e culturale), con la definizione degli "output integrati" dei progetti coinvolti;
- è stato lanciato il percorso "living lab" sul Polo tematico 4 "Sostenibilità dei porti" e creato il relativo catalogo delle buone pratiche, già disponibile sul sito del Programma;
- è stato lanciato il percorso "living lab" sul Polo tematico 6 "Promozione delle connessioni per ridurre le distanze"
- è stata proposta la prima versione di un catalogo generale delle buone pratiche di tutti i progetti del Programma.

Al 31/12/2020, l'intera dotazione dell'Asse risulta assegnata, mentre la spesa sostenuta ammonta a 2.827.004,65 euro (FESR+CN) e corrisponde al 23,60% della dotazione dell'Asse.



The graphic features the Interreg logo (MARITTIMO-IT FR-MARITIME) and the European Union flag. Below the logos, a dark blue box contains the text 'SAVE THE DATE!' in white, followed by 'WEBINAR' in large red letters. An illustration shows three people in a meeting. To the right, a dark blue vertical banner contains the text: 'Comunicare INSIEME, Comunicare MEGLIO' in white, 'Il network dei comunicatori del Marittimo' in light blue, 'Communiquer ENSEMBLE, MIEUX Communiquer' in white, and 'Le réseau des communicateurs du Maritime' in light blue.

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di implementazione della Strategia di Comunicazione e del Piano Annuale di Comunicazione del Programma, in particolare attraverso il lancio di specifiche campagne di comunicazione. Sono, infatti, state ideate e sviluppate alcune campagne di comunicazione, per sensibilizzare l'audience verso determinate tematiche oppure per dare comunicazione e informazione più organica rispetto a certe attività. Si segnalano in particolare la campagna "Marittimo challenge" volta a dare visibilità alle realizzazioni dei progetti attraverso un "tour" fotografico e la campagna "#SOS" "Servizi, Opportunità, Supporto" dedicata a dare visibilità omogenea ai vari bandi pubblicati dai progetti finanziati dal PC.

Inoltre, nell'ambito della Strategia di Comunicazione sono stati realizzati:

- un supporto ai progetti del IV avviso per la creazione dei loghi e l'implementazione dei mini-siti di progetto;
- un'intensificazione e miglior strutturazione dell'attività sui social (in particolare Facebook e Twitter) ed è stata creata una pagina del Programma su LinkedIn. Questo ha portato a una costante crescita sia dei followers che delle interazioni sui social network. Ad oggi si contano 3220 followers su Facebook, 947 followers su Twitter, 166 followers su LinkedIn.
- 2 incontri dedicati alla capitalizzazione e 1 evento di presentazione del V avviso.
- la newsletter del Programma con cadenza trimestrale, indirizzata a circa 2500 contatti;
- un supporto alla preparazione, diffusione e analisi dei risultati della consultazione pubblica per la definizione del futuro Programma. E' stata inoltre creata un'apposita sezione sul sito per la pubblicazione di aggiornamenti e documenti riguardanti il post 2020.